



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
Percorsi colorati

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si propone l'**obiettivo generale di dare una risposta a bambini e adolescenti esposti ad una condizione di "povertà educativa"**, in particolare deprivati dalla possibilità di apprendere, sperimentarsi, svilupparsi e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. Mira inoltre a favorire **l'integrazione scolastica dei minori più fragili** (disabili e con programmazioni individualizzate) incoraggiando al contempo le famiglie ad una maggiore partecipazione alla vita scolastica e comunitaria dei figli per evitare situazioni di isolamento, marginalità e abbandono scolastico.

Obiettivi specifici	Risultati attesi
1) Supportare gli studenti in situazione di handicap, con certificazione DSA o BES nello svolgimento dei compiti , mediando al contempo la relazione scuola/famiglia	4 minori con una programmazione individualizzata supportati nello svolgimento dei compiti individualmente (1 per ogni volontario) 23 minori che frequentano l'attività educativa di gruppo supportati nello svolgimento dei compiti (in affiancamento agli educatori della coop sociale Arca)
2 A) Favorire l'inserimento di minori a rischio povertà educativa in attività socializzanti , che possano stimolare la vita relazionale e siano occasione di apprendimento e di confronto.	10 minori in situazione di povertà educativa che partecipano alle attività extrascolastiche o laboratoriali e ai centri estivi Almeno 2 minori in situazione di povertà educativa inseriti in attività sportiva in modo continuativo Almeno 1 minore che partecipa alle attività della Scuola di Musica – Officine Creative del Chianti (partner del progetto)
2 B) Sviluppare capacità, talenti e aspirazioni promuovendo iniziative informative e conoscitive sia della piccola realtà locale che dei territori limitrofi	Programmare per i 23 bambini e i ragazzi inseriti nelle attività educativa di gruppo almeno: – n. 1 visita a musei o mostre, monumenti o siti archeologici

	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 spettacolo a teatro - n. 1 visita mensile alle biblioteche del territorio per stimolare la lettura anche ad alta voce e educare ad un uso consapevole di internet
3) Favorire l'accesso di minori disabili a occasioni socializzanti (culturali, ricreative, sportive) e ad attività di condivisione in gruppo, sensibilizzando al contempo le associazioni culturali e sportive del territorio al loro coinvolgimento	Almeno 2 minori disabili inseriti in attività sportiva e di gioco-sport in modo continuativo Almeno 1 minore disabile inseriti in attività della Scuola di musica – Officine Creative del Chianti (partner del progetto) Almeno 2 minori disabili che partecipano ai centri estivi Organizzazione di un laboratorio creativo in estate per 3 minori con disabilità

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari che parteciperanno al progetto daranno il loro apporto per l'incremento di servizi già esistenti e l'implementazione di nuove finestre di fruibilità del sistema locale degli interventi e servizi socio-educativi. Il loro contributo favorirà il miglioramento delle interazioni dei bambini e giovani a rischio povertà educativa o in situazione di disabilità nei contesti di appartenenza, ed in particolar modo in quello scolastico e del gruppo dei pari.

Per la particolare delicatezza dell'ambito di intervento, si rende necessaria una puntuale attività di informazione e formazione dei giovani volontari, che diverrà patrimonio personale degli stessi volontari, ma anche occasione di costante approfondimento e verifica per gli operatori che si troveranno ad interagire con loro all'interno dell'Ente o dei contesti operativi nei quali i volontari saranno effettivamente impiegati.

I giovani volontari parteciperanno alle seguenti attività:

1. **ACCOGLIENZA** Parteciperanno ad incontri di presentazione con il personale degli uffici interessati, la Dirigenza, i soggetti istituzionali e del Terzo Settore che collaborano alla realizzazione del progetto.
2. **PERCORSI FORMATIVI** Saranno coinvolti nei percorsi formativi. La formazione generale introduce e prepara i volontari al servizio civile inteso come opportunità di cittadinanza attiva, come esperienza di crescita e di formazione e di conoscenza di opportunità; la formazione specifica prevede l'acquisizione di competenze di base nell'ambito della relazione educativa e di aiuto;
3. **CONOSCENZA DEL TERRITORIO** Verranno guidati alla conoscenza del territorio; potranno così entrare in contatto con le realtà formali e informali che operano nel Comune.
4. **CONOSCENZA DI CASI** Gli assistenti sociali li introdurranno gradualmente alla conoscenza di alcuni casi e alle problematiche generali connesse (conoscenza degli utenti, delle famiglie, degli operatori eventualmente già coinvolti, dei servizi eventualmente già attivati).
5. **DEFINIZIONE E ATTIVAZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI** Saranno coinvolti per la definizione e attivazione dei singoli progetti di intervento.

Ai volontari verranno proposte attività di:

- sensibilizzazione delle associazioni del territorio per il coinvolgimento di minori in situazione di povertà educativa e con disabilità in occasioni socializzanti (culturali, ricreative, sportive);
 - promozione di nuove attività per l'impiego del tempo libero dei minori;
 - facilitazione nell'inserimento e affiancamento dei minori in attività extrascolastiche o laboratori e centri estivi;
 - affiancamento agli educatori nell'attività educativa domiciliare e di gruppo;
 - "tutoraggio" nello studio di 4 minori (uno per ogni volontario) in contesti scolastici ed extrascolastici.
6. **VERIFICHE IN ITINERE** Sono previste verifiche in itinere con cadenza trimestrale
7. **VERIFICA FINALE** Al termine del progetto i giovani saranno chiamati alla verifica finale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Centro Giovani – C – Via Mazzini Barberino Tavarnelle

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **4** (2 senza vitto e alloggio 2 con solo vitto)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Rispetto della normativa in materia di privacy e riservatezza delle informazioni
Rispetto delle indicazioni operative ricevute.
Raccordo con le altre figure professionali coinvolte nel progetto, secondo un'ottica di lavoro di rete.
Disponibilità a lavorare occasionalmente il sabato e i giorni prefestivi.
Disponibilità a frequentare eventuale formazione aggiuntiva proposta dalla Regione Toscana.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 giorni / 5 ore al giorno

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Diploma di scuola media superiore

Possesso della patente B

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari in servizio civile universale è effettuata in base ad autonomi criteri di valutazione, in quanto, data la peculiarità del presente progetto di servizio civile che prevede l'impiego dei volontari in attività di tipo relazionale, si considera di primaria importanza la presenza delle suddette capacità relazionali.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo n.40 del 2017, la selezione degli operatori volontari verrà effettuata da un'apposita commissione.

Le modalità attraverso cui si svolgeranno le valutazioni saranno organizzate in tre momenti: attraverso un incontro di gruppo con la finalità di acquisire elementi conoscitivi dei candidati in modo informale nella dimensione di gruppo, attraverso la valutazione dei titoli di studio e delle conoscenze aggiuntive, nonché delle precedenti esperienze dei candidati, successivamente attraverso un colloquio individuale.

PARTE A- Colloquio di gruppo con tutti i candidati che hanno presentato domanda

PARTE B- valutazione dei titoli di studio, titoli professionali e valutazione relativa ad altre conoscenze aggiuntive

PARTE C- valutazione delle precedenti esperienze dei candidati

PARTE D- valutazione del colloquio individuale

Variabili che si intendono misurare:

- Formazione scolastica
- Formazione Professionale
- Esperienze Aggiuntive
- Altre conoscenze
- Motivazione del volontario

Gli indicatori sopra elencati saranno desunti dal curriculum vitae dei candidati e dal colloquio individuale

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il Corso di Laurea in Servizio Sociale dell'Università degli Studi di Firenze riconosce agli studenti che hanno svolto il servizio civile in ambito socio-assistenziale la possibilità di presentare una relazione di accreditamento di ore di tirocinio – e dei relativi crediti - che sarà valutata dal docente coordinatore dei tirocini. Vista la natura del progetto, si ritiene che l'esperienza svolta possa essere significativa ai fini di un accreditamento di ore di tirocinio.

Ai volontari sarà rilasciato un **attestato specifico** delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione verrà svolta presso l'ente con propri formatori. Sono previste **72 ore** di formazione specifica.

La formazione specifica si concentrerà su 6 macroaree:

1. Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale. (8 ore).

2. Il progetto

Riflessioni sul progetto e sul ruolo dei volontari. Motivazioni e aspettative dei volontari (8 ore)

3. L'Ente

Il ruolo del Comune in ambito socio-assistenziale. La figura dell'assistente sociale: aspetti etici e deontologici. Privacy e segreto professionale (8 ore).

4. Il territorio e le sue risorse

Il territorio. I rapporti con le realtà del privato sociale. Il ruolo del volontariato nella progettazione sociale (ore 16).

5. Le politiche sociali

Appunti di legislazione e politiche sociali, le leggi nazionali e regionali relative alla tutela dei minori e alla protezione delle famiglie e all'area disabilità (ore 16).

6. La progettazione degli interventi socio-assistenziali

La progettazione degli interventi, il monitoraggio della "quotidianità" del progetto delineato, la definizione dei ruoli e delle competenze a livello di équipe multidisciplinare. La supervisione in itinere sui casi (ore 16).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

EQUI – Educazione di qualità equa e inclusiva

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito C Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' no

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

► Durata del periodo di tutoraggio

1 mese

► Ore dedicate

24

► Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio che intendiamo predisporre si svolgerà al termine del periodo di servizio civile, a cavallo tra l'11° e il 12° mese. Di seguito proponiamo un tabella che scandisce le fasi di realizzazione, l'articolazione oraria e le modalità di svolgimento:

Fase di realizzazione	Articolazione oraria	Modalità
Fase 1	4ore + 4 ore= tot 8 ore	2 incontri di gruppo
Fase 2	4 ore + 4 ore= tot 8 ore	2 incontri individuali
Fase 3	4ore + 4 ore= tot 8 ore	2 incontri di gruppo

► Attività di tutoraggio

Il percorso di tutoraggio avrà una valenza di natura principalmente orientativa, finalizzata all'accrescimento della consapevolezza di ciascun operatore volontario circa la propria storia e le competenze maturate con essa e, in particolare, durante l'esperienza di servizio civile. Il percorso di tutoraggio sarà attuato in **tre fasi** attraverso l'organizzazione di incontri di gruppo e di incontri individuali. I primi saranno utili per stimolare la consapevole e reciproca riflessione sulle tematiche proposte e per offrire occasioni di valutazione circa la propria capacità di partecipare con successo a modalità lavorative di gruppo, i secondi offriranno l'opportunità per una verifica ed una restituzione personalizzata relative a quanto acquisito.

Metodologia: Nel lavoro di gruppo verranno utilizzati una serie di strumenti ed attività quali laboratori, lavoro personale con supporto del tutor, dinamiche di interazione tra pari. Gli incontri individuali saranno colloqui che potranno prevedere anche la restituzione di elaborati scritti, utili al futuro percorso dei volontari.

Vi sarà un ulteriore approfondimento nella presentazione dei diversi servizi pubblici e privati che a vario titolo si occupano delle tematiche minorili e del raggiungimento degli obiettivi che il presente progetto di SCU si è posto.

Infine saranno organizzati momenti di incontro con le Associazioni che da anni collaborano con il servizio sociale al fine di offrire ai cittadini risposte a bisogni diversificati.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO no